

La sfida alla variante Delta

Contagi tra gli under 24 e mini impennata nella fascia 11-13 anni

► Concentrazione dei casi tra i giovani, ► Per gli over 65 positivi sotto la media ma calano gli infetti tra i 14 e 18 anni regionale, però c'è un lieve aumento

IL PUNTO

PERUGIA Una curva epidemica quasi piatta con i contagi più frequenti nelle fasce d'età più giovani. Il report settimanale del Nucleo epidemiologico regionale, di cui fanno parte gli esperti Carla Bietta e Marco Cristofori, conferma il trend stabile della situazione Covid in Umbria con l'incidenza in calo e l'indice di replicazione diagnostica in crescita. A livello territoriale, osservato speciale il distretto dell'Orvietano con quasi 150 casi per 100mila abitanti, mentre tra i comuni maggiori, occhi puntati su Gualdo Cattaneo e Todi che, considerando i contagi censiti nella settimana 26 agosto-1° settembre, ha raggiunto un'incidenza superiore a 140.

L'andamento giornaliero dei positivi in Umbria osservato dal Nucleo epidemiologico evidenzia per l'Umbria una sostanziale stabilità. «La curva epidemica e la relativa media mobile a sette giorni - scrivono i due esperti di riferimento - nell'ultima settimana mostrano una sostanziale stabilità. Il confronto col dato nazionale, inoltre, mostra tassi d'incidenza settimanali paragonabili con la media italiana». L'analisi relativa alla settimana

23-29 agosto indica 79 casi per 100.000 abitanti (81 la settimana precedente) mentre il valore dell'RDt (indice di replicazione diagnostica) sulle diagnosi, calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 1,03 (al 25 agosto era 0,80). L'ultimo bollettino indica ancora nuovi contagi a tre cifre, 131 quelli scoperti tra mercoledì e giovedì mattina (134 il giorno precedente) ma il totale settimanale appare in discesa da 710 a 677 con la media mobile su sette giorni che per la seconda volta dal 28 luglio è tornata sotto 100.

L'incidenza per classi d'età conferma una concentrazione di casi tra i più giovani, ma con andamenti diversi. Nella fascia 14-18 anni, ad esempio, dopo il picco di inizio agosto, con oltre 500 casi per 100mila abitanti, il dato è sceso costantemente e l'ultimo monitoraggio lo indica di poco superiore a 200. Trend simile per la fascia 19-24 anni la cui incidenza da 450 è scesa di poco sotto 150. Di contro si rileva una crescita costante di casi nella fascia 11-13 anni il cui valore ora risulta vicino a 250. «Le classi di età superiori a 65 anni - spiegano gli esperti del Nucleo -

mantengono valori inferiori alla media regionale, pur con un trend in lieve aumento». In particolare nella fascia 80-89 anni si registra una lieve risalita, con l'indicatore che segna 50 casi per 100mila. Resta vicino a 100 invece il dato degli over 90.

A livello territoriale, tutti i distretti sanitari umbri hanno superato il limite di incidenza di 50 casi per 100.000 ad eccezione della Valnerina dove l'indicatore, nella settimana 23-29 agosto, ha raggiunto quota 149. Dieci invece i comuni con l'incidenza superiore a 200/100mila abitanti: Piegara, Scheggia-Pascelupo, Valfabbrica, Attigliano, Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo (unico sopra i 5mila residenti), Montegabbione, Polino e Sellano. Negli ultimi giorni, si sono aggiunti un focolaio a Citerna, in Alto Tevere, con 5 casi settimanali e un'incidenza pari a 144, Stroncone (10 casi, incidenza a 210) e soprattutto Todi dove si contano 24 casi settimanali (148 casi per



Peso: 47%

100mila abitanti). Comprendendo i dati dell'ultimo bollettino, si contano 677 casi settimanali, 60 dei quali, pari all'8,9%, "importati" da fuori regione. Il resto dei contagi, pari a 617, è suddiviso tra 62 comuni; tra i restanti 29, 14 sono tornati Covid-free, 15 non hanno segnalato casi negli ultimi sette giorni.

Segnali positivi sull'andamento della pandemia in Umbria arrivano anche dal nuovo monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**. Tra il 25 e 31 agosto, l'analisi evidenzia una riduzione delle nuove infezioni del 2,5% rispetto alla settimana

precedente, e una performance in miglioramento per gli attualmente positivi per 100.000 abitanti (194) anche se ieri, per un più modesto numero di guariti (74) il totale è passato da 1.635 a 1.692 casi attivi. Sotto la soglia di saturazione risultano, inoltre, i posti letto occupati dai pazienti Covid in area medica e in terapia intensiva. Il totale è fermo da due giorni a 51 degenti, con l'ultima giornata che ha visto un ingresso in area medica e un'uscita dalla terapia intensiva dove rimangono 5 assistiti.

Fabio Nucci

GLI ESPERTI DEL NUCLEO EPIDEMIOLOGICO: «ANDAMENTO STABILE E IN LINEA COL DATO NAZIONALE»

LA CURVA EPIDEMICA È QUASI PIATTA E L'INCIDENZA È IN LEGGERA DISCESA

Virus e vaccini - la situazione

Covid

	Umbria	Italia
Casi settimanali	677	43.630
Incidenza per 100mila residenti	78,3	73,6
Attualmente positivi	1.692	136.898
Casi attivi ogni 100 positivi totali	2,7	3,0
Decessi - casi ultima settimana	5	395
Decessi ogni 100 positivi settimanali	0,7	0,9
Degenti Covid totali	51	4.205
Degenti totali ogni 100 attualmente positivi	3,0	3,5

Vaccini

	Umbria	Italia
Totale immunizzati	566.029	38.176.568
Immunizzati ogni 100 over 12	71,6	70,7
Totale immunizzati + solo prime dosi	645.078	42.821.522
Immunizzati + solo 1ª dose ogni 100 over 12	81,6	79,3
Immunizzati 12-19	13.573	1.623.948
Immunizzati 12-19 ogni 100 abitanti	21,3	35,1
Immunizzati 20-29	39.083	3.655.948
Immunizzati 20-29 ogni 100 abitanti	49,9	60,8
Immunizzati over 50	368.399	23.044.124
Immunizzati over 50 ogni 100 abitanti	85,2	83,0

Dati Regione Umbria e Ministero della Salute al 02/09/2021



Peso:47%